



**COMUNE
di
CORIGLIANO ROSSANO**

**INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA FRAZIONE CANTINELLA
(D.M.Int. 2 aprile 2021)**

**CAPITOLATO
Dei SERVIZI**

Art. 1 CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

- 1.1 Il presente Capitolato dei Servizi contiene le prescrizioni tecniche, le condizioni e le modalità di espletamento del servizio; per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rimanda a quanto previsto ed indicato nel Disciplinare di Gara.
- 1.2 Ai fini del presente Disciplinare Tecnico Prestazionale si intende per:
- 1.3 Codice: il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici"
- 1.4 Correttivo: Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"
- 1.5 Regolamento: il D.P.R. n. 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni per le sole parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Codice.
- 1.6 Decreto 7 marzo 2018, n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»
- 1.7 Committente: Comune di Corigliano-Rossano (CS)
- 1.8 RUP: Responsabile Unico del Procedimento;
- 1.9 Progetto definitivo: progetto definitivo di cui all'art. 23 comma 3 e 7 del Codice
- 1.10 Progetto esecutivo: Progetto esecutivo di cui all'art. 23 comma 3 e 8 del Codice
- 1.11 Appaltatore: Operatore economico esterno all'Amministrazione risultato aggiudicatario del servizio affidato dalla Committente.

Art 1. Bis

Considerato che secondo il PNRR nel corso delle attività di predisposizione e approvazione di un Avviso per selezione dei progetti e/o dei Soggetti attuatori, l'Amministrazione titolare deve provvedere ad inserire nel testo specifiche prescrizioni, requisiti e condizionalità utili per orientare le soluzioni tecniche e amministrative degli investimenti e delle riforme in particolare in tema di:

- **Condizionalità PNRR** - accertandosi che negli atti della procedura di selezione sia indicata in coerenza con i documenti Programmatici della Misura (Annex CID e Operational Arrangement e Cronoprogramma Procedurale della Misura) la tempistica e le modalità di realizzazione/avanzamento delle attività progettuali, il rilascio e l'archiviazione di eventuali "prodotti/output" di conclusione delle fasi-chiave/attività, il contributo del Bando alle Milestone e ai target della Misura per attestarne successivamente il soddisfacente conseguimento;
- **ulteriori requisiti PNRR** - accertandosi che negli atti della procedura siano indicati gli indicatori comuni associati alla misura ed i contributi della misura ai tagging ambientali e digitali;

DNSH - accertandosi che negli atti e nei documenti “chiave” della procedura di selezione (es. bando e relativi documenti tecnici e amministrativi, decreti/determine di finanziamento, ecc.) siano chiaramente indicati gli elementi e le connesse prescrizioni/obblighi previsti per il DNSH in coerenza con i documenti Programmatici della Misura (Annex CID e Operational Arrangement, Schede di autovalutazione dell’obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici per ciascun investimento) e prevedendo, inoltre, l’acquisizione di eventuali attestazioni in merito al rispetto del principio del “non arrecare danno significativo” all’ambiente¹²;

▪ **principi trasversali** – accertandosi che negli atti della procedura di selezione siano indicati gli elementi e le prescrizioni/obblighi in riferimento ai principi trasversali previsti dai documenti di Programmazione, e dai connessi atti normativi/regolamentari (parità di genere, politiche per i giovani, quota SUD, ove richiesto) e prevedendo, inoltre, l’acquisizione di eventuali attestazioni in merito al rispetto dei principi.

Art 1.ter

In particolare:

Per il rispetto delle condizionalità PNRR – deve garantire nei documenti attuativi (avviso, disciplinari, documenti tecnici) la coerenza con gli elementi della programmazione di dettaglio della Misura e con il cronoprogramma dell’Intervento e del Progetto di riferimento (es. tempistiche di realizzazione, scadenza delle attività, tempi di rilascio prodotti). Prevedere, inoltre, il monitoraggio in itinere del corretto avanzamento dell’attuazione per la precoce individuazione di scostamenti e la messa in campo di azioni correttive.

Operativamente il soggetto attuatore dovrà pertanto verificare che per ciascuna attività da realizzare vengano indicati i tempi di conclusione delle attività in modo da poter monitorare le tempistiche attuative e venga assicurata l’effettiva realizzabilità di M&T corrispondenti, entro le scadenze concordate a livello europeo. (es. Tempistiche previste per il cronogramma a livello di Misura e di Progetto).

Deve indicare nei documenti attuativi gli obblighi derivanti da quanto indicato negli Atti Programmatici della Misura in riferimento al Council Implementing Decision (CID)⁵ ed all’Operational Arrangements (OA)⁶ (ulteriori requisiti) incluso il contributo programmato al Target della Misura di riferimento.

Deve inserire, altresì, il contributo programmato all’indicatore comune e, se pertinente, il contributo ai tagging ambientali e digitale;

Visto che si tratta di un’opera finanziata da fondi PNRR gli operatori economici dovranno conformarsi integralmente a quanto previsto dalla normativa vigente, in quanto tutte le misure finanziate dal PNRR debbano : 4

- ✓ soddisfare il principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali” (Do No Significant Harm-DNSH), che tale vincolo si traduce in una valutazione di conformità delle misure PNRR AL DNSH, con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili (art. 17 del Regolamento UE 2020/852)
- ✓ rispettare il Decreto del 7 dicembre 2021- “Adozione delle linee guida volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- ✓ in particolare dovrà essere assicurato il rispetto, al momento della presentazione dell’offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge del 12 marzo 1999,n.68, e all’art.80, co. 5, lettera i) del D.lgs 50/2016(art 47, comma 2, DL 77/21 convertito in L. 108/21), tuttavia, trattandosi di prestazione di natura intellettuale ed ad alto contenuto specialistico, da eseguire in un arco temporale di giorni 60 gli obiettivi di cui al citato art. 47 appaiono potersi derogare in ossequio ai criteri di economicità ed efficienza.
- ✓ Per il rispetto dei principi trasversali – deve inserire l’eventuale acquisizione di attestazioni/dichiarazioni in riferimento ai principi trasversali PNRR relativi al Progetto (parità di genere, politiche per i giovani, quota SUD ove applicabile), nonché prevedere specifiche sezioni del bando relative a specifici elementi di attenzione come l’inclusione di giovani e donne nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica. Ciò in conformità a quanto espressamente previsto dall’articolo 47 del decreto legge n. 77/2022 ed oggetto di monitoraggio da parte di ANAC. Occorre al riguardo rammentare le previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM), secondo il Decreto del 28.03.2018, che già indicano punteggi premianti per i criteri ambientali, così come le disposizioni in termini di parità di genere di cui all’art. 47 D.L. 77/2021. I CAM per questo progetto interessano l’Edilizia, l’Arredo Urbano, l’Illuminazione Pubblica, Trasporti

Art. 2 OGGETTO DELL’APPALTO E IMPORTO DELL’APPALTO

- 2.1 Oggetto del presente Appalto è l’affidamento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, per la realizzazione dell’ Intervento di rigenerazione urbana della Frazione Cantinella (finanziato ai sensi del D.M. Interno 2 aprile 2021)
- 2.2 I servizi richiesti formano oggetto di un unico incarico ed escludono l’ammissibilità di offerte parziali. L’incarico in esame comprende anche la predisposizione delle pratiche e lo svolgimento

delle attività tecnico-amministrative relative all'acquisizione di pareri/ autorizzazioni/ nulla osta/ etc. connesse alle attività di cui all'art. 2.1

- 2.3 L'importo del servizio a base di gara è stato determinato utilizzando le tariffe professionali ai sensi del D.M. 17/ 06/ 2016, come da tabelle allegate. Ai sensi e per gli effetti dell'art.26, comma 3 bis del D.lgs. 81/2008 così come novellato dal D.lgs. 106/ 2009, si attesta che i costi di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza del presente appalto sono pari a 0 (zero) euro, trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale, e per come meglio evidenziato nel successivo par 6.
- 2.4 Il progettista dovrà fornire tutta la documentazione necessaria, firmata dallo stesso ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia, in numero adeguato di copie cartacee ivi compresa quella per la Committente oltre che su supporto informatico.
- 2.5 Le prestazioni oggetto di incarico dovranno essere svolte secondo le indicazioni minime contenute nel presente Disciplinare e le disposizioni di cui all'art. 23 del Codice.

Ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii., non è prevista la suddivisione in lotti per motivi di organicità di approccio tecnico-economico, di contenimento dei tempi e di economia degli atti nonché per la natura dell'intervento che richiede lo sviluppo di un progetto integrale, elaborato in forma completa, coordinata e dettagliata in tutti gli aspetti.

Tabella n. 1– Oggetto dell'appalto

Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo
<i>Progettazione definitiva ed esecutiva</i>	...	191 158,45 €
<i>Direzione Lavori</i>	...	223 988,11 €
<i>CSE</i>	...	90 978,90 € €
Importo totale a base di gara		506 125,46 €

L'importo a base di gara è al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA.

L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice" (in seguito: d.m. 17.6.2016).

La prestazione principale è quella relativa alla progettazione definitivo-esecutiva.

Si riporta, nelle successive tabelle, l'elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi [cfr. Linee Guida n. 1 parte III par. 2.2].

Tabella n. 2 –Categorie, ID e tariffe

Incarico di [***progettazione definitiva ed esecutiva***]

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo delle opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 d.m. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri e cassa
VIABILITA' V.02	VI-a,b	0,45	€ 3.212.380,00	I/b	54.820,52 €	2192,82
IMPIANTI IA.03	III b,c IVc	1,15	€ 213.500,00	I/b	15.295,86 €	611,83
EDILIZIA E.16	I d	1,20	€ 500.000,00	I/b	43.081,18 €	1723,25
EDILIZIA E.18	I d I e	0,95	€ 1.350.000,00	I/b	65.329,86 €	2613,17
EDILIZIA E.21	I d I e	1,20	€ 2.100.000,00	I/b	121.631,03 €	4 865,24
Somma					€ 191158,45	€ 12 006,31
Totale comprensivo di spese e oneri					<i>Euro 203 164,76</i>	

Incarico di [coordinamento sicurezza in fase di progettazione]

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo delle opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 d.m. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri e cassa
VIABILITA' V.02	VI-a,b	0,45	€ 3.212.380,00	I/b	19.862,51€	794.50
IMPIANTI IA.03	III b,c IVc	1,15	€ 213.500,00	I/b	6.373,28€	254.93
EDILIZIA E.16	I d	1,20	€ 500.000,00	I/b	12.379,65 €	495.19
EDILIZIA E.18	I d I e	0,95	€ 1.350.000,00	I/b	20.939,06€	836.57
EDILIZIA E.21	I d I e	1,20	€ 2.100.000,00	I/b	31.424,40 €	1256.98

Somma	90 978,90 €	€ 3601,67
Totale comprensivo di spese e oneri	<i>Euro 94 580,57</i>	

Incarico di [direzione lavori]

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo delle opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 d.m. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri
VIABILITA' V.02	VI-a,b	0,45	€ 3.212.380,00	I/b	51.490,85 €	2059,64
IMPIANTI IA.03	III b,c IVc	1,15	€ 213.500,00	I/b	11.981,76 €	479,27
EDILIZIA E.16	I d	1,20	€ 500.000,00	I/b	22.283,37 €	891,33
EDILIZIA E.18	I d I e	0,95	€ 1.350.000,00	I/b	49.072,81€	1962,91
EDILIZIA E.21	I d I e	1,20	€ 2.100.000,00	I/b	89.159,32 €	3566,37
					223 988,11 €	€6.900,08
Totale comprensivo di spese e oneri					<i>Euro 230 888,19</i>	

Art. 3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

- 3.1 Le singole fasi di progettazione dovranno essere svolte secondo un percorso integrato e condiviso con il Committente, per il tramite del Responsabile del Procedimento e rivolto agli Enti preposti al rilascio dei pareri/ autorizzazioni/ nulla osta/ etc. cui l'intervento è soggetto. Tale percorso integrato seguirà le singole fasi di progettazione nel loro svolgimento, dall'avvio fino alla fase autorizzativa/ conclusiva e riguarderà la valutazione e l'approfondimento di tutti gli aspetti di interesse dei soggetti sopra indicati, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per il Committente rispetto all'importo di aggiudicazione anche a seguito di richieste di partecipazione a incontri aggiuntivi presso la sede del Committente o l'ufficio del RUP o degli Enti sopra indicati o di approfondimenti, modifiche, integrazioni delle scelte progettuali e, conseguentemente, degli elaborati prodotti.
- 3.2 I contenuti del progetto, in ciascuna fase, dovranno essere conformi alle indicazioni contenute nel presente Disciplinare, nella documentazione di gara e, in generale, nelle istruzioni operative che il Committente formalizzerà all'affidatario prima dell'avvio della progettazione o in corso di svolgimento della stessa.
- 3.3 L'avvio delle singole fasi di incarico dovrà essere espressamente commissionato dal Committente pertanto, nessun compenso verrà riconosciuto per attività svolte dall'affidatario di propria iniziativa senza la preventiva richiesta del Committente.
- 3.4 I servizi oggetto di affidamento dovranno essere svolti presso la sede dell'appaltatore e dovranno prevedere altresì tutti i sopralluoghi, gli incontri e gli approfondimenti necessari presso la sede di esecuzione delle opere e presso gli uffici del Committente.
- 3.5 Con riferimento specifico alle attività di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, le prestazioni dovranno essere svolte presso i luoghi di esecuzione delle opere (località Cantinella dall'incrocio tra SP 4177 a Casachelle ed SS 106 Jonica con SP 252-S.Nico-incrocio via M. Buonarroto-via Toscanini -via Verdi, come da TAV 02-inquadramento urbanistico dello Studio di Fattibilità tecnico.-economica).
- 3.6 Nello svolgimento delle attività da progettare e da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare e vigilare, particolare cura ed attenzione dovrà essere posta nei confronti di tutte le attività circostanti e delle possibili interferenze con le stesse, dell'osservanza degli aspetti inerenti la salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'igiene, dei lavoratori (con particolare riferimento all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).
- 3.7 Le scelte progettuali dovranno essere coerenti con i Criteria Minimi Ambientali per le categorie di cui al DM 11 ottobre 2017 (CAM Edilizia) e con gli eventuali Criteria premianti "offerti" in sede di

gara; La progettazione, nell'ottica di realizzare un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione, deve essere rivolta a principi di sostenibilità ambientale.

Il progetto dovrà quindi prevedere la minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e il massimo riutilizzo delle risorse naturali e dei materiali riciclati garantendo, contestualmente:

- massima manutenibilità
- miglioramento del rendimento energetico
- contenimento dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti
- durabilità dei materiali e dei componenti
- sostituibilità degli elementi
- compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali
- agevole controllabilità delle prestazioni
dell'intervento nel tempo

- 3.8 Per lo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento, l'appaltatore metterà a disposizione almeno le figure minime, sia per il Gruppo di Progettazione, sia per la Direzione dei Lavori, in coerenza con quanto indicato nel Disciplinare di Gara.
- 3.9 l'Appaltatore non potrà sostituire il personale indicato in sede di offerta la cui qualifica sia oggetto di criteri premianti, se non previa comunicazione al Committente e sua formale approvazione. La sostituzione dovrà, comunque, avvenire con personale avente stessa qualifica tecnica e senza penalizzazioni a carico del Committente, né economiche né in termini di qualità tecnico- professionale conseguibile con l'operato del professionista.
- 3.10 I contenuti del progetto, in ciascuna fase, dovranno essere conformi alle indicazioni contenute nel presente Disciplinare, nella documentazione di gara e, in generale, nelle istruzioni operative che il Committente formalizzerà all'affidatario prima dell'avvio della progettazione nella I riunione di Coordinamento, che verrà indetta dal RUP tramite comunicazione formale, a valle dell'avvio del servizio e negli incontri di aggiornamento nelle fasi di avanzamento della progettazione stessa.

Art. 4 CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO

- 4.1 I parametri e le tipologie degli elaborati progettuali dovranno rispettare le norme fissate dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Correttivo) e dai provvedimenti attuativi correlati, dal Regolamento per la parte ancora vigente, e quelle CEI e UNI.
- 4.2 Tutti i file, sia quelli riguardanti le relazioni, sia le tavole progettuali e quant'altro componga il progetto, dovranno essere consegnate:
- a) in forma cartacea (almeno n. 3 copie) oltre a quelle che si renderanno necessarie per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri o nulla osta.
 - b) su supporto magnetico- ottico:
 - nei formati modificabili compatibili con i software in uso degli uffici del Committente ed in formato di stampa pdf o eventualmente condivisi in modalità remota tramite un sistema tipo "cloud" o strumenti equivalenti.
 - una copia elettronica firmata digitalmente
- 4.3 Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere firmati dai professionisti personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di offerta.
- 4.4 La documentazione messa a disposizione della stazione appaltante è il "Progetto e di Fattibilità Tecnico-Economica"

Art. 5 CLASSI E CATEGORIE DELL'INTERVENTO

5.1 L'appalto è costituito da un unico lotto funzionale e prestazionale stante l'indivisibilità della prestazione oggetto dell'affidamento.

5.2 Gli importi complessivi, le classi e categorie di opere relative ai lavori oggetto del servizio di progettazione da affidare con la presente procedura, sono stati individuati, ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice dei Contratti Pubblici, in base alle previsioni del D.M. 17 giugno 2016 e risultano essere i seguenti:

Il Quadro Economico di spesa del P.F.T.E. approvato ed ammesso a finanziamento è il seguente:

servizi per gara cantinella				
QUADRO ECONOMICO DI SPESA				
A. IMPORTO PER FORNITURE, LAVORI, SERVIZI	A. Importo dei lavori e delle forniture			
	Importo dei lavori			
		Lavori V.02-viabilità		3 118 815,53
		Lavori IA.03 IMPIANTI		207 281,55
	A.1	Lavori E.16 EDILIZIA		485 436,89
		Lavori E.18 EDILIZIA		1 310 679,61
		Lavori E.21 EDILIZIA		2 038 834,95
	Totale importo lavori		7 161 048,54	
	A.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		214 831,46	
	Totale importo dei lavori e delle forniture (A.1+A.2)		7 375 880,00	
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B. Somme a disposizione dell' Amministrazione			
	B.1	Acquisti ed espropri		150 000,00
	B.2	Accertamenti e indagini strutturali - Spese per accertamenti di laboratorio. Post e ante, spese di gara e tasse incluso iva e oneri		70 000,00
	B.3	Progettazione Definitiva, Esecutiva e CSP		198 804,79
	B.4	Direzione Lavori		232 947,63
	B.5	CSE		94 618,06
	B.6	Relazione Geologica		16 906,38
	B.7	Collaudo statico		30 596,23
	B.8	Supporto al RUP		31 155,54
	B.9	Collaudo tecnico amministrativo		16 495,17
	B.10	Verifica Progetti e Validazione(art 26 co.6 lettera bD.Lgs 50/2016)		89 201,15
	B.11	Incentivo per funzioni tecniche - art.113 D.Lgs 50/2016 (max 1% di A.1) inclusi contributo SUA- 0,25 del 2%		73 758,80
	B.12	Imprevisti sui lavori (compreso IVA 10%)		719 483,90
	B.13	Pubblicità legale		3 000,00
B.14	Oneri conferimento a discarica		113 491,68	
	Totale somme a disposizione dell' Amministrazione (B.1-...B.10)		1 690 459,33	
C. IVA E CASSE PROFESSIONALI	C. IVA E CASSE PROFESSIONALI			
	C.1.1	C.N.P.A.I.A. 4% su spese tecniche (B.2, B.4, B.5, B.6)	4	31 229,00
	C.2.1	I.V.A. su lavori (A.1)	10	716 104,85
	C.3.1	I.V.A. su sicurezza (A.2)	10	21 483,15
	C.3.2	I.V.A. su spese tecniche (B.3, B.4, B.5, B.6, B.7, B.8, B.9, B.10, B.11)	22	142 413,90
	C.3.3	I.V.A. su accertamenti ed indagini strutturali	22	15 400,00
	Totale iva e casse professionali (C.1.1-...C.3.2)		926 630,89	
	Totale finanziato		9 992 970,23	
	TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)		9 992 970,23	

come previsto dall'art. 23, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dagli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. (fino a quando vigenti) o dalle indicazioni che saranno contenute nel Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti emanato ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sui contenuti dei livelli di progettazione. Data la completezza del progetto di fattibilità tecnico economico il sopralluogo non è ritenuto necessario ai fini della formulazione dell'offerta.

- 6.2 Il Progetto Definitivo, redatto sulla base del progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica approvato, dovrà contenere tutti gli elementi necessari all'ottenimento dei pareri previsti dalle normative e da porre alla base della successiva Progettazione Esecutiva. Dovrà contenere gli elaborati grafici e descrittivi e i calcoli a un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche.
- 6.3 Il Progetto Definitivo dovrà tenere conto della entità della spesa complessiva prevista dal Committente per i lavori come risultante dal Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica.
- 6.4 Le prestazioni relative alla Progettazione Definitiva comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al DM 17 giugno 2016, sono riportate nel paragrafo del presente capitolato intitolato "Determinazione dei corrispettivi DM 17/06/2016".
- 6.5 Fermo restando quanto riportato nel D.P.R. 207/2010 e s.m.i. in merito al contenuto degli elaborati che compongono il progetto definitivo e alle indicazioni fornite dal presente Capitolato tecnico dei Servizi, per ulteriori specifiche si rimanda al paragrafo dedicato al calcolo dei corrispettivi sopra menzionato.
- 6.6 L'affidatario si impegna a recepire nel Progetto Definitivo, apportandovi le necessarie modifiche od integrazioni, tutte le eventuali prescrizioni che fossero imposte dagli Enti interessati nel processo di approvazione e di rilascio di pareri o autorizzazioni.

6 bis - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	Punteggio massimo
Offerta Tecnica	80

Offerta Economica	20
Totale	100

17.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella tabella di cui ai **Criteri valutativi dell'offerta tecnica** con la relativa ripartizione dei punteggi.

Fatto salvo il rispetto, pena l'esclusione, dei requisiti minimi indicati negli atti gara, le valutazioni delle prestazioni rispetto a ciascun requisito, eseguite dai singoli commissari della commissione di gara, verranno effettuate sulla base della completezza, espositiva, adeguatezza, e coerenza delle soluzioni proposte per l'esecuzione dei servizi in appalto.

(Tab.CRITERI DI VALUTAZIONE cui al PAR 17.1)

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DI NATURA QUALITATIVA					
Criterio di valutazione		punti	Sub-criteri di valutazione		Punti max
A	Professionalità e adeguatezza dell'offerta relativamente a servizi attinenti all'ingegneria ed all'architettura, rientranti tra quelli precisati nel paragrafo 7, dedotta dalle documentazioni prodotte dal Concorrente nella Busta "B - Offerta tecnica" del presente Disciplinare di Gara per un massimo di 3 (tre) servizi. CRITERIO MOTIVAZIONALE: si riterranno più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, in quanto si dimostra che il concorrente ha effettuato servizi di ingegneria ed architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, che, sul piano tecnologico, funzionale, di inserimento ambientale, rispondono meglio agli obiettivi che persegue la Stazione Appaltante e che sono da ritenersi studiati con il fine di ottimizzare il costo globale di costruzione, di manutenzione e di gestione lungo il ciclo di vita dell'opera. Le documentazioni sui sub-criteri saranno prodotte per ciascuna classe e categoria prevista nell'appalto	35	A.1	Grado di analogia con l'intervento oggetto della prestazione. Saranno premiati i servizi di ingegneria ed architettura espletati nell'ambito di interventi di riqualificazione urbana	10
			A.2	Adeguatezza servizi espletati in ambito strutturale Saranno premiati i servizi di ingegneria ed architettura espletati in ambito strutturale su edifici pubblici in genere che, sul piano tecnologico, funzionale, di inserimento ambientale, rispondono meglio agli obiettivi della Stazione Appaltante e che sono da ritenersi studiati con il fine di ottimizzare il costo globale di costruzione, di manutenzione e di gestione lungo il ciclo di vita dell'opera	10
			A.3	Adeguatezza servizi espletati in ambito impiantistico. Saranno premiati i servizi di ingegneria ed architettura espletati in ambito impiantistico su edifici pubblici in genere che, sul piano tecnologico, funzionale, di inserimento ambientale, rispondono meglio agli obiettivi della Stazione Appaltante e che sono da ritenersi studiati con il fine di ottimizzare il costo globale di costruzione, di manutenzione e di gestione lungo il ciclo di vita dell'opera	10
			A.4	Leggibilità e completezza della rappresentazione. Sarà valutata la leggibilità e la maggiore completezza della	5

				rappresentazione documentale del servizio presentato e la sua migliore idoneità alla comprensione dei contenuti del medesimo	
B	Caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione, in apposita relazione tecnica, delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico. CRITERI MOTIVAZIONALI: sarà considerata migliore quell'offerta per la quale la relazione dimostri che la concezione progettuale e la struttura tecnico organizzativa prevista nell'offerta, nonché i tempi complessivi che il concorrente impiegherà per la realizzazione della prestazione sono coerenti tra loro e, pertanto, offrono una elevata garanzia della qualità nell'attuazione della prestazione con riferimento ai seguenti aspetti:	45	B.1	Descrizione delle modalità organizzative e della struttura preposta allo svolgimento del servizio Sarà considerata migliore la relazione che illustrerà in modo più preciso, più convincente e più esaustivo <ul style="list-style-type: none"> - le tematiche principali che a parere del concorrente caratterizzano la prestazione. - le eventuali proposte progettuali migliorative che il concorrente, in relazione alle esigenze della committenza, a quelle dell'utenza finale e al generale contesto territoriale ed ambientale in cui vanno inserite le opere da realizzare, ritiene possibili rispetto al livello progettuale precedente a quello messo a gara - le azioni e le soluzioni che intende sviluppare in relazione alle problematiche specifiche degli interventi, dei vincoli correlati e delle interferenze esistenti nel territorio in cui si realizzeranno le opere - le modalità di esecuzione del servizio anche con riguardo all'articolazione temporale delle varie fasi previste evidenziando, fra le altre cose, le modalità di interazione/integrazione con la committenza nelle diverse sedi (conferenza dei servizi, acquisizione pareri, validazione e approvazione del progetto, procedure espropriative, ecc.), nonché le misure e gli interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita 	30
			B.2	Risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio Sarà considerata migliore la relazione che illustrerà in modo più preciso, più convincente e più esaustivo: <ul style="list-style-type: none"> - l'elenco dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio, con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente (socio, amministratore, dipendente), delle rispettive 	10

			<p>qualificazioni professionali, delle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali, nonché il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi di iscrizione al relativo albo professionale della persona incaricata dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche;</p> <p>l'organigramma del gruppo di lavoro adibito all'espletamento delle diverse fasi attuative della prestazione</p>	
C	<p>Prestazioni superiori per alcuni o tutti i criteri di base descritti nel cap. 2 "criteri ambientali minimi" di cui all'allegato al Decreto del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 11 ottobre 2017- G.U n. 259 del 6 novembre 2017. Il punteggio premiante attribuito dovrà essere, proporzionale al numero dei criteri di base per cui è prevista una prestazione superiore</p>	5		5

Art.7 CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COMPRESO L'INCARICO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

- 7.1 L'incarico oggetto di affidamento prevede la redazione del Progetto Esecutivo, compreso l'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, e dovrà essere realizzato come previsto dall'art. 23, comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dagli artt. da 33 a 43 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. (fino a quando vigenti) o dalle indicazioni che saranno contenute nel Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti emanato ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sui contenuti dei livelli di progettazione.
- 7.2 Il Progetto Esecutivo dovrà essere sviluppato recependo integralmente tutti i contenuti e i vincoli richiamati nella documentazione prodotta ed approvata nei livelli precedenti della progettazione (Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, Progettazione Definitiva) e recependo tutte le indicazioni e le prescrizioni contenute negli strumenti approvativi (pareri, autorizzazioni, nulla osta, ecc.) ove non ancora recepiti, tenendo conto, altresì, di tutte le implicazioni di qualunque natura sia dirette sia indirette – sulle modalità e sui tempi di esecuzione

dei lavori derivanti dall'attuazione di tutte le disposizioni ivi contenute, nessuna esclusa.

7.3 Il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione dovrà adempiere agli obblighi previsti dall' art. 91 del D.Lgs n. 81/2008 e quindi:

- ✓ redigere il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 comma 1 del D.Lgs n. 81/2008 e secondo quanto specificato nell'allegato XV del medesimo decreto, con particolare riguardo ai rischi di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs n. 81/ 2008;
- ✓ predisporre un fascicolo i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI del D.Lgs n. 81/2008 contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

7.4 Le prestazioni relative alla Progettazione Esecutiva comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al DM 17 giugno 2016, sono riportate nel paragrafo dedicato "Determinazione dei corrispettivi DM 17/06/2016"

7.5 Considerato che il progetto esecutivo verrà posto a base di gara per la futura realizzazione dei lavori, lo stesso dovrà contenere e sviluppare in modo particolare quegli aspetti che saranno di base per la predisposizione del contratto con l'impresa esecutrice. Il quadro di incidenza della manodopera, ad esempio, è il documento sintetico che indica, con riferimento allo specifico contratto, il costo del lavoro e definisce l'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro. Gli elaborati saranno redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.

7.6 Per quel che attiene le attività di supporto al RUP per la Programmazione e Progettazione dell'appalto lavori, si intende inclusa la predisposizione degli elaborati tecnici utili alla corretta indizione della gara lavori, inclusa ad esempio, la Relazione sui Parametri e Criteri di Valutazione delle Offerte tecniche da consegnare unitamente al progetto esecutivo e qualunque altro elaborato tecnico previsto dalla normativa di settore o richiesto dal Committente per l'indizione della gara di appalto.

Art.8 CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA DIREZIONE DEI LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

- 8.1 L'attività di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, dovrà essere svolta secondo quanto previsto dall'art.101 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dalle Linee guida ANAC attuative del nuovo Codice degli Appalti relative a "Il Direttore dei Lavori: modalità di svolgimento delle funzioni di direzione e controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto", dal Decreto 7 marzo 2018, n. 49 del MIT, dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i, ai quali si rimanda integralmente, dal D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., dal Regolamento sui contenuti minimi dei piani di sicurezza approvato con D.P.R. 222/2003 e da ogni altra normativa vigente in materia.
- 8.2 Le prestazioni minime che il coordinatore per l'esecuzione dei lavori dovrà garantire sono:
- a) RIUNIONI DI COORDINAMENTO, da compiere ad inizio attività (apertura cantiere) e successivamente con cadenza almeno bimestrale e comunque ogniqualvolta venga iniziata una nuova fase di lavoro particolarmente significativa per le specifiche attività e/o i mezzi d'opera impegnati e/o per l'intervento di ulteriori imprese autorizzate all'accesso in cantiere (subappaltatori); in occasione delle riunioni di coordinamento verrà svolta l'attività per la formazione e informazione dei tecnici e maestranze dell'impresa con contestuale verifica delle attrezzature e mezzi d'opera impiegati per l'esecuzione delle lavorazioni;
 - a.1) redazione dei verbali relativi alle riunioni di coordinamento e successivo inoltro, entro la prima decade seguente la data della riunione al RUP; in caso di contestazioni di cui all'art. 92 c. 1 lettera e) del D.Lgs. 81/2008 o qualora le rilevazioni rivestissero comunque carattere d'urgenza, i verbali, completi di tutti gli elementi ritenuti utili (motivazioni, soggetti coinvolti, etc.), dovranno essere tempestivamente inoltrati al RUP;
 - a.2) predisposizione di uno scadenario per la verifica con cadenza almeno bimestrale delle qualifiche e delle idoneità fisiche e professionali di tutto il personale addetto ai lavori e per l'intera durata dell'appalto;
 - b) PRESENZA ALLE VISITE DI COLLAUDO, con sottoscrizione del relativo verbale, da effettuarsi in linea di massima con cadenza bimestrale;

- c) INTEGRAZIONI del Piano di Sicurezza e Coordinamento che nel corso dei lavori si rendessero necessarie.
- d) VERIFICHE DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA IN CORSO D'OPERA, da effettuarsi mediante opportuni sopralluoghi nei cantieri secondo quanto appresso specificato:
- d.1) il Professionista effettua in via autonoma e nella misura che egli ritiene necessaria i sopralluoghi, redigendo apposito verbale. La frequenza minima indicativa delle visite in cantiere è prevista in n.3 (tre) al mese, con possibilità per il RUP di chiedere comunque l'intervento del Coordinatore per il riscontro di situazioni particolarmente significative e/o urgenti;
 - d.2) con cadenza mensile e in ogni caso al completamento della prestazione, il Professionista invia al RUP una relazione riepilogativa delle attività svolte nell'ambito dell'incarico affidato. La relazione dovrà contenere la descrizione degli eventi rilevanti accaduti in cantiere nel corso dei lavori, nonché l'elenco degli adempimenti svolti dal CSE (riunioni di coordinamento, verbali, integrazioni al PSC, etc.).

Il CSE, comunque, dovrà eseguire ogni intervento che, a sua discrezione, è ritenuto utile al fine di una corretta gestione dell'attività di coordinamento.

8.3 Le prestazioni relative al Coordinamento della sicurezza in fase della Esecuzione e DL comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al DM 17 giugno 2016, sono riportate nel paragrafo dedicato "Determinazione dei corrispettivi DM 17/06/2016".

8.4 Nel contesto dell'incarico di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione e DL, a completamento di quanto sopra descritto, anche se non esplicitamente menzionate, si ritengono ricomprese anche le seguenti attività:

8.4.1 supporto al collaudatore sia per la attività inerenti gli atti e i documenti da redigere, verificare e avallare, sia in merito alle visite, alle verifiche di collaudo in corso d'opera, alle attività inerenti le visite e verifiche di collaudo tecnico-funzionale e tecnico-amministrativo finale ed anche in merito alla verifica della documentazione e degli elaborati "as built"

- 8.4.2 consegna, raccolta e controllo di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built" prodotti dalla/e impresa/e esecutrice/i, libretti e manuali d'uso e manutenzione, documentazione a comprova del rispetto dei vari CAM (di cui alla relazione metodologica posta a base di gara) etc.;
- 8.4.3 predisposizione della documentazione per l'ottenimento dei pareri, nulla osta ed autorizzazioni, da parte degli enti preposti;
- 8.4.4 attività connesse alle consegne parziali o d'urgenza dei lavori o di componenti a piè d'opera, comprensive della stesura dei relativi verbali di consegna, della contabilizzazione e rendicontazione dello stato di consistenza dei materiali, etc.;
- 8.5 Per qualunque necessità, a cura dell'ufficio di CSE, dovrà essere istituito, aggiornato ed inviato a tutti i soggetti interessati, con riferimento alle figure strategiche del cantiere, un registro con tutti i riferimenti e recapiti da poter contattare (telefonici, telefoni fissi, indirizzi, e-mail, PEC).
- 8.6 Nell'arco della giornata lavorativa (fascia oraria 8,00-17,00), in caso di necessità, dovrà essere sempre contattabile e reperibile il Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione o un suo delegato, che dovrà, qualora non presente presso la sede delle attività in appalto al momento della chiamata, se richiesto, recarsi sui luoghi oggetto di incarico nel più breve tempo possibile dal momento della richiesta di intervento.

Art.9 VERIFICA DELLA S.A. SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE NELLE FASI PROGETTUALI

- 9.1 Dovrà essere indicato e comunicato, a cura dell'Appaltatore, il nominativo (con l'indicazione di un recapito telefonico ed un indirizzo PEC sempre raggiungibili), di un Referente Tecnico Univoco (Coordinatore del Gruppo) che, qualora richiesto e ritenuto necessario, ad insindacabile giudizio della Committente:
- a. fornisca l'adeguato supporto in merito a tutti gli aspetti connessi alla *progettazione* ed al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, sia tramite comunicazioni telefoniche, che tramite comunicazioni per via telematica (posta elettronica, pec);

- b. si rechi presso la sede del Committente, entro e non oltre 1 giorno dalla richiesta di incontro, per poter fornire le indicazioni, informazioni e supporto necessari, anche con la consegna di elaborati grafici e/o documentali richiesti.
- 9.2 La Committente ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricati, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato del Contraente e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, senza che in conseguenza di tale circostanza il Contraente possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Committente.
- 9.3 La Committente, anche durante lo sviluppo del progetto, avrà facoltà di richiedere l'approfondimento di taluni aspetti tematici, nonché la strutturazione di determinate porzioni del Progetto in modo differente da quello proposto dal Professionista, dovendo, in tal caso, quest'ultimo uniformarsi alle disposizioni impartitegli senza sollevare eccezione alcuna.
- 9.4 La Committente si riserva di effettuare tramite il Responsabile del procedimento o altra figura delegata dallo stesso, verifiche con cadenza minima settimanale circa l'effettivo stato di avanzamento della progettazione, mediante convocazione di incontri, richiesta di relazione per iscritto, sopralluoghi o con altre forme ritenute idonee, di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti, che dovranno essere tempestivamente consegnati in bozza, senza che l'appaltatore né il progettista possano opporre rifiuto e eccezioni di sorta.
- 9.5 Il Professionista incaricato dall'Appaltatore si impegna, su richiesta del Responsabile del Procedimento o altra figura delegata dalla Committente, a partecipare ad incontri di verifica, presentazioni, riunioni, senza che ne derivino ulteriori oneri per l'Amministrazione.
- 9.6 Tutta la documentazione prodotta dovrà essere emessa in una o più emissioni successive, sulla base delle quali il Committente si riserverà di richiedere integrazioni e/o modifiche agli elaborati prodotti; successivamente dovrà essere rilasciata una emissione finale, previo nulla osta del Committente, salvo modifiche successive rese necessarie in fase di approvazione.
- 9.7 Le emissioni di cui al punto precedente dovranno essere trasmesse su supporto informatico (in versione editabile e stampabile) e in formato cartaceo in numero di 3

(tre) copie, oltre alle copie che si renderanno necessarie per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri o nulla osta.

- 9.8 Nello svolgimento delle attività progettuali il Coordinatore del Gruppo nominato dall'Appaltatore dovrà coordinarsi costantemente con la Committente, riferendo periodicamente (almeno settimanalmente, anche per iscritto se richiesto) sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico.
- 9.9 Lo stato di avanzamento della progettazione a tutti i livelli verrà esaminato con una frequenza stabilita dal RUP o da altra figura delegata dalla Committente, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede dell'Amministrazione, appositamente convocate dal RUP o da altra figura delegata dalla Committente. La partecipazione a tali riunioni non solleva in alcun modo l'Appaltatore dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica della progettazione.
- 9.10 Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse alle figure di riferimento indicate dalla Committente.
- 9.11 Le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate al RUP. Nello specifico, il referente tecnico dell'Appaltatore, effettuerà rendicontazioni periodiche al R.U.P. e/o ad altra figura delegata dalla Committente dell'attività svolta ed in corso con messa a disposizione della reportistica in forma digitale

Art. 10 APPROVAZIONE DELLE FASI PROGETTUALI

- 10.1 L'avvenuta approvazione di ciascun progetto sarà comunicata in forma scritta al Referente Tecnico Univoco dell'Appaltatore da parte del Responsabile del R.U.P.. È esclusa ogni forma di approvazione tacita o implicita. L'approvazione non esime l'Appaltatore dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità.
- 10.2 L'Appaltatore sarà tenuto a modificare e/o integrare gli elaborati prodotti sulla base delle richieste avanzate dalla Committente, con particolare riferimento al recepimento di tutte le prescrizioni emanate da enti, autorità di controllo e soggetti coinvolti, a vario titolo, nell'approvazione e nella realizzazione dell'intervento in oggetto: resta inteso che tali approvazioni, rappresentano le condizioni necessarie

alla successiva approvazione da parte del Committente. In conseguenza di ciò l'approvazione dei progetti da parte di enti o soggetti terzi non implica in alcun modo la tacita approvazione degli stessi progetti da parte del Committente.

Art. 11 ATTIVITÀ DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

11.1 La documentazione progettuale da porre a base di gara, verrà sottoposta all'attività di verifica ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Restano a carico dell'Appaltatore, senza nessun onere per l'amministrazione tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tale verifica.

11.2. Al fine di accertare l'unità progettuale, i soggetti di cui all'art. 26 comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, prima dell'approvazione e in contraddittorio con il progettista, verificano la conformità del progetto esecutivo o definitivo rispettivamente al progetto definitivo o al progetto di fattibilità. Al contraddittorio partecipa anche il progettista autore del progetto posto a base della gara, che si esprime in ordine a tale conformità.

11.3 Le attività di verifica avranno luogo prima dell'inizio delle procedure di affidamento lavori ai sensi dell'art. 26 comma 8 del Codice, in contraddittorio con il progettista e saranno finalizzate all'accertamento:

- a) della completezza della progettazione;
- b) della coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) dell'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) dei presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) della minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) della possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) della sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) dell'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) della manutenibilità delle opere, ove richiesta;

Art. 12 TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

12.1 come da disciplinare di gara

12.2 Il Contraente non potrà interrompere la prestazione oggetto del presente Disciplinare o recedere dal rapporto contrattuale se non per comprovati motivi di

forza maggiore. La mancata esecuzione della prestazione richiesta e/o l'inosservanza delle prescrizioni del presente Disciplinare comporterà automaticamente la risoluzione del contratto, fermo restando il diritto della Committente alla rifusione del danno nei confronti del Contraente.

Art. 13 COMPENSO PROFESSIONALE

- 13.1 Il prezzo posto a base di gara per le attività oggetto del presente Disciplinare Tecnico Prestazionale, ribassato della percentuale di sconto offerto dall'Appaltatore, costituirà il corrispettivo spettante per i servizi di architettura e ingegneria per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, compresa la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione
- 13.2 Il prezzo di aggiudicazione si intende al netto di oneri assistenziali, previdenziali ed IVA.
- 13.3 Il compenso è onnicomprensivo di tutti gli oneri per sopralluoghi, viaggi, uso di beni strumentali, materiali e quanto altro occorra per dare la prestazione richiesta completa in ogni parte e perfettamente rispondente agli obiettivi fissati dalla Committente ed alle normative di settore vigenti.
- 13.4 Poiché è espressamente stabilito nella documentazione di gara che, con la sola presentazione dell'offerta, l'Appaltatore riconosce che l'importo contrattuale dell'appalto, come risultante dal ribasso offerto in sede di gara, è fisso, invariabile, remunerativo e commisurato all'oggetto dell'appalto, egli non potrà richiedere, per nessuna ragione, la revisione di tale importo, né la corresponsione di indennizzi o risarcimenti.

Art. 14 MODALITÀ DI FATTURAZIONE

Il compenso da corrispondere risulta così suddiviso, in funzione della percentuale raggiunta delle prestazioni:

Progettazione, definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e attività connesse		
Corrispettivi	Fase raggiunta della progettazione	% Parcella
Anticipazione	All'avvenuto affidamento dell'incarico (sottoscrizione del contratto)	30%
Saldo	Alla approvazione del progetto esecutivo da parte del RUP o suo delegato	70%

Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e Direzione Lavori		
Corrispettivi	Fase raggiunta dai lavori	% Parcella
Acconti	Ammontare da corrispondere rapportato all'avanzamento dei lavori attestato dall'emissione dei relativi SAL e certificati di pagamento.	90%
Acconto finale	Consegna atti di contabilità finale completi per la successiva approvazione.	10%

Art. 15 VARIANTI IN CORSO D'OPERA

- 15.1 Qualora si ravvisi la necessità di introdurre varianti o integrazioni al progetto originario per cause addebitabili ad errori o omissioni del progetto esecutivo, nessun compenso è dovuto al Progettista, qualora incaricato della redazione della relativa perizia, restando salve le derivanti responsabilità.
- 15.2 All'appaltatore, non spetta altresì alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che siano richieste in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione ovvero a carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali e del piano di sicurezza.

Art. 16 RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

- 16.1 L'Appaltatore risponderà personalmente nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Disciplinare Tecnico, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste del Committente, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.
- 16.2 L'Appaltatore è altresì responsabile dei danni arrecati alla Amministrazione, ai suoi dipendenti e a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque debba rispondere dell'esecuzione dell'incarico.
- 16.3 L'Appaltatore è tenuto ad eseguire gli incarichi secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP o da altra figura delegata dalla Committente.

Art. 17 IMPEGNI DEL COMMITTENTE

- 17.1 La Committente si impegna a trasmettere al soggetto incaricato, all'atto della I Riunione di Coordinamento, tutto quanto in suo possesso ai fini del corretto svolgimento dell'incarico. E' comunque obbligo dell'Appaltatore la verifica del materiale fornito dal Committente e la integrazione dello stesso con ulteriori indagini senza ulteriori oneri a carico della stessa.
- 17.2 Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni caso diritto all'Appaltatore a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli per iscrizione delle riserve.

Art. 18 PROPRIETÀ DEL PROGETTO

- 18.1 I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva della Committente che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.
- 18.2 La Committente potrà liberamente disporre degli elaborati di progetto anche modificandoli e/o facendoli eseguire a altro operatore economico, senza che il professionista aggiudicatario possa sollevare obiezioni, eccezioni o rivendicazioni di sorta.
- 18.3 Resta invece convenuto che l'Appaltatore potrà utilizzare detti documenti solo dopo aver ricevuto la espressa autorizzazione da parte della Committente.

Art. 19 OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

- 19.1 Tutta la documentazione relativa o connessa a ciascun Progetto e tutte le informazioni inerenti, sono da considerarsi strettamente riservate e l'Appaltatore, incaricato della progettazione, non potrà darne comunicazione a terzi, per nessuna ragione, senza l'autorizzazione della Committente o farne alcun uso proprio, a esclusione di quanto relativo all'esecuzione delle attività previste dal contratto, né in fase di contratto, né successivamente alla conclusione delle obbligazioni contrattuali.

19.2 L'Appaltatore è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata da tutti i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori e consulenti di qualsiasi tipo.

Art. 20 PENALI

20.1 In tutti i casi di ritardato adempimento da parte del Progettista e/o CSP e/o del CSE degli obblighi di cui agli articoli del presente Disciplinare, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla Committente, la stessa potrà applicare per ogni giorno naturale di ritardo una penale giornaliera in misura pari allo 0,5% (zero virgola cinque per cento) del corrispettivo per la singola parte oggetto di ritardo.

20.2 Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Appaltatore, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi. La Committente avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'Appaltatore, nonché, a suo esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie da medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'Appaltatore di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.

20.3 L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Committente a causa dei ritardi.

20.4 In riferimento alla attività di CSE il mancato rispetto delle prestazioni minime di cui all'Art.9.2 – punti a), c) e d) verrà formalizzato dal RUP con nota di richiamo e comporterà l'applicazione di una penale pari al 3% dell'importo contrattuale.

20.5 Il mancato rispetto delle prestazioni minime di cui all'art. 9.2 – punto b), verrà formalizzato dal RUP con nota di richiamo.

Art. 21 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora l'importo complessivo delle penali applicate, di cui all'art. 23, raggiungerà il limite del 10% dell'importo contrattuale, il Committente potrà, a suo insindacabile giudizio, rescindere il contratto e completare in danno le attività già commissionate.

Al raggiungimento del limite del 20% dell'importo contrattuale interverrà la risoluzione automatica del contratto.

Art. 22 GARANZIA DEFINITIVA

È previsto l'obbligo per l'aggiudicatario di sottoscrivere la garanzia definitiva, a sua scelta sotto forma di cauzione fideiussione con le modalità di cui all'art 93, commi 2 e 3, pari al 10% dell'importo contrattuale e tale obbligazione è indicata negli atti e nei documenti ma base di affidamento di lavori, di servizi e di forniture.